

Rilancio di Foppolo, De Benedetti pigliatutto

Dopo quello per i vecchi impianti di risalita, il gruppo si aggiudica il bando per la trasformazione del piazzale Alberghi. Dal 2012 via ai lavori per 200 case in un villaggio alpino, hotel con mille posti letto, 1.200 parcheggi, ristoranti e negozi

FOPPOLO De Benedetti pigliatutto: il gruppo industriale, tramite la società «Jupiter finance» di Cir, già con un «piede» a Foppolo dopo aver acquisito le vecchie seggiovie, ieri si è aggiudicato il bando del Comune per lo sviluppo del piazzale Alberghi, grazie alla miglior offerta rispetto alla cordata Vistalli di Bergamo e Regazzoni di Olmo al Brembo, i soli imprenditori rimasti in gara dopo l'abbandono di altri gruppi (tra cui Percassi).

VOLUMETRIA PER UN TERZO RESIDENZIALE

Il prossimo anno sarà dedicato alla definizione del progetto e dal 2012 dovrebbero iniziare i lavori, per due o tre anni: sono previsti un villaggio alpino con 200 appartamenti, mille posti letto alberghieri, ristoranti, negozi, 1.200 parcheggi per le auto e un centinaio per gli autobus. Un'operazione da circa 150 milioni di euro, che aumenterà in modo considerevole la ricettività turistica della stazione altobrembana. Quello a cui puntava il Comune, infatti, era innanzitutto l'incremento dei posti letto alberghieri, che oggi non superano quota 250. E poi l'acquisizione di fondi che consentiranno di potenziare gli impianti di risalita. Grazie anche a questa operazione, infatti, il Comune dovrebbe realizzare per la stagione 2011-2012 la nuova cabinovia a otto posti che salirà fino al Montebello (sostituendo le due seggiovie attuali) e sostituire con una seggiovia quadriposto i tre skilift della conca di Carisole di Carona. Un'operazione che parte da lontano quella della trasformazione del piazzale Alberghi: con l'acquisto, da parte del Comune, dei terreni dalla Regione nel 2001 e la demolizione del vecchio albergo Dalmine. L'obiettivo è quello di creare un nuovo centro di Foppolo, con alberghi e appartamenti che costituiranno una sorta di villaggio alpino, negozi, uffici e un parcheggio multipiano. Sull'attuale piazzale degli

alberghi saranno realizzati tre piani di parcheggio (1.200 posti, metà pubblici e metà a servizio del villaggio, più 90 per i bus). Sopra sono previsti uno o più alberghi, per circa 500 camere (mille posti letto) mentre nella zona del vecchio albergo Dalmine sorgerà il villaggio che riprenderà, per caratteristiche, la tipologia dei borghi montani, con vicoli, case in pietra e tetti in ardesia, alte non più di due piani, più chalet in legno e pietra. Ci saranno tre piccole piazze e il

*Il sindaco
«Uno sviluppo
opposto a quello
passato: niente
palazzoni, ma
hotel e posti
di lavoro».
E tra un anno
la cabinovia*

villaggio sarà tutto pedonale, con negozi, uffici, bar, ristoranti, biglietterie. Complessivamente la volumetria sarà per un terzo residenziale (appartamenti) e due terzi alberghiera e commerciale, su una superficie interessata di 60 mila metri quadrati. La nuova strada che sale da paese sarà spostata verso destra e consentirà l'accesso ai parcheggi.

«ORA CERCHIAMO GLI INVESTITORI SPECIALIZZATI»

Il progetto preliminare ora dovrà essere definito nei dettagli con Jupiter, la finanziaria di Cir che aveva già rilevato seggiovie e terreni della «Foppolo evolution», la società fallita di Gianfranco Quarti. «Jupiter finance» dicono dalla società del gruppo Cir - guiderà il progetto in partnership. E non avrà un ruolo di investitore diretto negli sviluppi immobiliari ma coordinerà e promuoverà l'ingresso di operatori specializzati come catene alberghiere, resort manager o fondi immobiliari. Jupiter finance è lieta di poter partecipare a un'iniziativa così rilevante e ambiziosa per il territorio.

«Chiudiamo un'operazione che va nella direzione opposta al passato - spiega il sindaco di Foppolo, Beppe Berera -. Niente palazzoni ma sviluppo alberghiero e posti di lavoro. La cosa importante è che oggi i tre comuni di Foppolo, Valleve e Carona hanno al loro fianco un imprenditore importante che rafforza l'operazione di sviluppo in corso da alcuni anni nel comprensorio». Foppolo, dunque, punta in alto: è il nome dato da Jupiter alla società presentatasi per il bando, ovvero «Devil Peak» (Pizzo del Diavolo, la montagna più alta della Val Brembana), sembra essere di buon auspicio.

Giovanni Ghisalberti



A sinistra, il piazzale Alberghi che ospiterà il villaggio alpino con case, alberghi, ristoranti e parcheggi; sopra, alcuni palazzoni della stazione sciistica dell'alta Valle Brembana

LA SCHEDA

I NUMERI DELL'OPERAZIONE

150

I milioni di euro previsti per la realizzazione del progetto sul piazzale degli Alberghi di Foppolo, che sarà alzato fino all'altezza dell'arrivo delle piste.

1.200

Sono i posti auto previsti nel piano di sviluppo: saranno ricavati su tre piani, sopra il piazzale Alberghi. Indicativamente metà saranno a uso pubblico e metà a servizio dei proprietari delle case del villaggio alpino. Sempre tra i parcheggi sono previsti anche una novantina di posti per gli autobus.

200

Nel piano integrato è prevista la costruzione di circa 200 appartamenti che costituiranno il villaggio alpino: le case saranno in pietra con tetti in ardesia, alte non più di due piani. In più ci saranno chalet in pietra e in legno.

1.000

Sono i posti letto previsti nei due o tre alberghi che dovranno essere realizzati accanto al villaggio alpino. Complessivamente la volumetria delle nuove edificazioni sarà per un terzo residenziale e per due terzi alberghiera e commerciale.

Piazzatorre Lavori in corso a Torcola Soliva. Si prepara il collegamento con le piste di Torcola Vaga. Riapriranno le seggiovie chiuse da cinque anni

VALTORTA

CORNAMUSE E MERCATINI CHIUDONO LA STAGIONE ESTIVA

Cornamuse, fiera zootecnica e mercato, oggi a Valtorta, per concludere la stagione estiva. Di scena, nell'ambito del festival internazionale, il gruppo inglese «Colchester & district-pipes & drum» la cui esibizione arriva ad arricchire la tradizionale manifestazione zootecnica di settembre. D'altro canto, la cornamusa - baghèt nella versione bergamasca - è strumento della tradizione contadina che a Valtorta è ancora vissuta trovando espressioni del passato nelle testimonianze conservate nelle sale del museo etnografico. Oltre alla fiera zootecnica ci saranno mercato e mercatini allestiti nel centro del paese con possibilità di visita al museo e acquisto di prodotti caseari locali nello spazio della Latteria cooperativa costituita nel 1954 e pur essa datata e tuttora attiva. Quindi pranzo tipico nei quattro ristoranti locali e nel primo pomeriggio, alle 15, sfilata e concerto del complesso inglese delle cornamuse, uno spettacolo che l'ambientazione naturale renderà particolarmente suggestivo.

PIAZZATORRE Per ora sia il sindaco di Piazzatorre, Michele Arioli, sia la società «Alta Quota» preferiscono non rilasciare dichiarazioni ufficiali. Ma i lavori in corso da alcuni giorni per il ripristino degli impianti di risalita di Torcola Soliva chiusi da cinque anni, lascerebbero spazio a pochi dubbi: l'accordo tra amministrazione comunale e società «Alta Quota» (con sede a Telgate, dell'imprenditore Marco Viganì) per il rilancio della stazione sciistica, sembra finalmente a un passo dalla tanta agognata firma (sarebbe prevista il primo ottobre).

Dall'approvazione in Consiglio comunale del piano integrato di intervento è trascorso ormai un anno e mezzo. Ma da allora (in mezzo c'è stato il cambio di amministrazione tra il sindaco Federica Arioli e il cugino Michele Arioli) ci sono stati solo rinvii della firma della convenzione che avrebbe dovuto dare il via ai lavori («per questioni giuridiche» hanno sempre sostenuto gli attori): un progetto che prevede il collegamento dei comprensori sciistici di Torcola Vaga e Torcola



La vecchia biglietteria degli impianti di Torcola Soliva, chiusa da cinque anni

Soliva, una nuova seggiovia quadriposto, nuove piste e impianti di innevamento artificiale, la realizzazione di un albergo con wellness e alloggi turistici nell'ex Colonia genovese, il recupero a residenza dell'ex Colonia dell'Opera Bergamasca (in centro paese), nuovi complessi abitativi in località Rossanella e un centinaio di

posti di lavoro, per un investimento di oltre 50 milioni di euro.

Ora qualcosa sembra essersi sbloccato: da alcuni giorni gli operai della Sesp, vecchia società di gestione degli impianti di risalita di Torcola Soliva (chiusi da cinque anni), stanno lavorando per la riattivazione delle scivole Roccolo e Sole e

della seggiovia del Toracchio, naturalmente collaudi compresi. Una riattivazione in vista dell'unificazione col comprensorio di Torcola Vaga (dove ci sono tre piste e due impianti di risalita), tramite uno skiweg di circa un chilometro e un nuovo tracciato che partirà dalla curva della pista Panoramica. Nonostante da Comune e «Alta Quota» non arrivi ancora conferma ufficiale, a questo punto, sembra che un dietrofront sia molto improbabile. «Alta Quota», sempre da quanto è stato possibile sapere, starebbe accelerando i tempi per riuscire a collegare i comprensori entro il prossimo inverno. Per questa stagione, quindi, ci si dovrà «accontentare» di comprensori uniti (Torcola Vaga e Soliva), un «sogno» peraltro in seguito da anni a Piazzatorre, con gli impianti di risalita di Torcola Soliva di nuovo funzionanti dopo cinque anni. Dal prossimo anno, invece (naturalmente sempre che la convenzione sia firmata), tutti gli altri interventi, dalla nuova seggiovia all'albergo nell'ex Colonia genovese.

G. Gh.

Montello, cortei e premiazioni per il 40° compleanno dell'Avis

MONTELLO L'Avis di Montello festeggia il 40° di fondazione. Un traguardo prestigioso per gli oltre 150 soci iscritti, che la dice lunga sull'importanza del sodalizio guidato dallo scorso anno da Diego Gatti. Per l'occasione, il consiglio direttivo ha organizzato un programma di festeggiamenti che si articola in quattro eventi. Si parte stasera, alle 20,30, all'auditorium comunale: in scena la compagnia teatrale «Le Peonie» di Montello, che presenterà la commedia dialettale «La famèa de stress». Mercoledì 22 settembre, invece, è in locandina una «serata sportiva»: alle 20,30, nella palestra comunale, incontro di pallavolo Under 12 fra le squadre di Montello e Brusaporto, per la conquista del primo trofeo «Annibale Lorenzi», alla memoria del primo presidente dell'Avis di Montello, scomparso alcuni anni fa.

Il 24 settembre, invece, gli avisini propongono una «serata sanitaria»: alle 21, all'auditorium comunale, incontro su «Lettura, interpretazione e discussione sui parametri ematochi-

mici ed ecografici del donatore». Relatori saranno Celestino Bianchi ed Emanuele Berbenni, con moderatore Marino Lorenzi.

Momento culminante dei festeggiamenti il 26 settembre. L'avvio è alle 8,30, con il ritrovo nella sede degli alpini, alle 9,15 corteo per le vie del paese con deposizione di un omaggio floreale ai monumenti ai Caduti. Quindi, alle 10,30, Messa nella chiesa parrocchiale, accompagnata dal «Coro del sorriso» di Montello. Al termine della funzione, alle 11,45, all'auditorium comunale, saluto alle autorità e consegna delle benemerenze a 50 donatori. Un premio speciale verrà dato ad Enrico Colleoni, 68 anni, donatore «quota 100». Infine, pranzo sociale. «La nostra sezione è molto attiva - spiega il vicepresidente vicario Ermanno Lorenzi -. Abbiamo 130 donatori attivi, più 10 ex donatori e 12 aspiranti donatori. Nel 2009 abbiamo effettuato 240 donazioni, 15 in più dell'anno precedente ed il trend è in crescita».

Tiziano Piazza

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Avviso al pubblico ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D.lgs. 59/2005 ora sopra sostituito con l'art. 29 - quater, comma 3, del D.lgs 152/2006 e s.m.i.

A seguito di istanza presentata ai sensi del D.Lgs del 59/2005 in data (01/07/2009 prot. N° 92084) dal Sig. PLEBANI GIULIO, in qualità di gestore dell'impianto esistente per l'allevamento di suini da ingrasso denominato Azienda Agricola PLEGANI GIULIO & FIGLI S.S localizzato nel comune di VERDELLO via Leonardo da Vinci Cascina Prada.

La Provincia di Bergamo ha avviato il procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto sopraindicato. I documenti e gli atti inerenti il procedimento sono depositati al fine della consultazione del pubblico presso gli uffici del comune di VERDELLO e presso il Servizio Produzione Agricola Settore Agricoltura, Caccia e Pesca via f.lli Calvi, 10 Bergamo, al quale possono essere presentate osservazioni scritte sulla domanda di autorizzazione entro trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente annuncio ai sensi dell'art. 5 comma 8 del D.lgs 59/2005 ora sostituito con art. 29 - quater, comma 3, del D.lgs 152/2006 e s.m.i.

EDIL-CRIS in collaborazione con **Immobiliare CRISTALLO**
cell. 339.7969806

VENDE DIRETTAMENTE
BERGAMO Via Noli



CLASSE A

FINITURE DI PREGIO
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
VIDEOCITOFONO
ANTIFURTO
CLIMATIZZAZIONE
SERRAMENTI MOTORIZZATI CON TRIPLO VETRO
ULTIMI PIANI CON AMPIE TERRAZZE CON VISTA CITTA'ALTA

ALTRE INIZIATIVE

FORNOVO SAN GIOVANNI CAPANNONE 1.500 MQ FRAZIONABILE IN PORZIONI A PARTIRE DA 200 MQ

BERGAMO VIA NOLI SPAZI COMMERCIALI CON VETRINE FRONTE STRADA

RICEVIAMO SU APPUNTAMENTO ANCHE IL SABATO
SERIE (BG) Via Comonte, 14/b - Tel. 035.300.043 - www.edilcris.it